

Provvedimento n. **983**

Del 15/09/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-03 2021/4.3

Oggetto: CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA - CUI L00356680397202200016 - CUP J64E21000170001 - INV. 0002/02 - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - SOMME A DISPOSIZIONE PER AFFIDAMENTO LAVORI IMPREVISTI PER NUOVA CONNESSIONE CON LA RETE ESTERNA DI MEDIA TENSIONE ALL'OPERATORE ECONOMICO E-DISTRIBUZIONE S.P.A., CON SEDE A ROMA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG A0070062A8 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 17.636,11 (IVA COMPRESA)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Ing. Marco Conti, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 102 del 29/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, dell'importo complessivo di euro 4.550.000,00, di cui euro 41.090,16 (oltre IVA) per "Imprevisti" al punto b4 del quadro economico sotto riportato:

		Euro
A)	LAVORI	
	I°) LAVORI A MISURA	1.372.388,46
	II°) LAVORI A CORPO	2.317.457,71
	III°) LAVORI IN ECONOMIA (non soggetti a ribasso d'asta)	64.153,83
	IV°) COSTI DELLA SICUREZZA DA VALUTARSI A MISURA (non soggetti a ribasso d'asta)	96.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	3.850.000,00

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b1	Lavori in economia previsti in progetti ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00
b2	Rilievi accertamenti ed indagini		0,00
b3	Allacciamenti a pubblici servizi		0,00
b4	Imprevisti		41.090,16
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
b6	Accantonamento		0,00
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori strutturali, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.		98.500,00
b7.1	Fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
	b7.1.1	80% ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	61.600,00
	b7.1.2	20% ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	15.400,00
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione		0,00
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		6.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		49.000,00
b12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:		
	b12.1	IVA (10% su A + 22% su b4, b7, b10, b11)	427.809,84
	b12.2	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici	600,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		700.000,00
	TOTALE GENERALE		4.550.000,00

- che i suddetti lavori (Codice investimento 0002/02) sono finanziati come segue:

- quanto ad euro 1.490.000,00 con il fondo di avvio opere indifferibili assegnato (DL "aiuti" art. 7, c. 1, DPCM 28/7/2022 e art. 29, c. 3, DL n. 144/2022);
- quanto ad euro 85.183,04 mediante applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato;
- quanto ad euro 2.974.816,96 con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");

Si rappresenta

- che, nell'ambito dei lavori predetti, si rende necessario provvedere all'esecuzione di lavori imprevisti di nuova connessione propedeutici alla realizzazione della cabina di media tensione prevista all'interno del progetto, che alimenterà l'intero plesso scolastico dato dagli ampliamenti da realizzare e dall'edificio esistente;

- che, con nota PEC prot. n. 6422 del 06/03/2023, integrata con documentazione trasmessa con nota PEC prot. n. 9921 del 06/04/2023, la Provincia di Ravenna ha richiesto all'operatore economico E-distribuzione S.p.A., con sede a Roma, di

formulare il proprio preventivo per l'esecuzione della nuova connessione pedepedeutica alla realizzazione della cabina di media tensione;

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sull'operatore economico E-distribuzione S.p.A. in quanto trattasi di lavori necessari alla connessione con la rete esterna in media tensione di cui E-distribuzione S.p.A. è l'unico gestore;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso il proprio preventivo, assunto al protocollo provinciale n. 10757 del 14/04/2023, dell'importo di euro 14.455,83 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.636,11, giudicato congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che la ditta stessa risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della

responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione dei lavori imprevisi per nuova connessione con la rete esterna di media tensione, da eseguirsi nell'ambito dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, all'operatore economico E-distribuzione S.p.A. con sede a Roma, Via Ombrone 2 - P. IVA 15844561009 - Codice Fiscale 05779711000, per il corrispettivo di euro 14.455,83 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.636,11;

- di dare atto che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico e-distribuzione S.p.A. avverrà mediante scambio di corrispondenza, ed in particolare con l'invio del modulo di accettazione del preventivo;

- di far fronte alla complessiva spesa di euro 17.636,11 (IVA compresa) mediante somme allocate alla voce b4 "Imprevisti" del quadro economico di spesa ripartite come segue (inv. 0002/02):

- quanto ad euro 11.860,28 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all'impegno 2023/114/3 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2023 (ex impegno 2022/763/1 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da avanzo vincolato da trasferimenti (accertamento d'entrata n. 2022/251/1, Capitolo di entrata 42010/007) - fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi

di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.3 “piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”),

- quanto ad euro 5.775,83 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all’impegno n. 2023/547/1 assunto all’Art. Peg 22010/007 del bilancio 2023 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2023/148/1, Capitolo di entrata 42010/007);

VISTO l’art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 31 del 22/06/2023 ad oggetto “Attribuzione delle funzioni di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna all’Ing. Marco Conti, dirigente qualifica unica dirigenziale a tempo indeterminato e pieno”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l’esecuzione dei lavori imprevisi per nuova connessione con la rete esterna di media tensione, da eseguirsi nell’ambito dei lavori di ampliamento della sede dell’I.T.G. “C. Morigia” e della succursale del Liceo Scientifico “A. Oriani” di

Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, all'operatore economico E-distribuzione S.p.A. con sede a Roma, Via Ombrone 2 - P. IVA 15844561009 - Codice Fiscale 05779711000, per il corrispettivo di euro 14.455,83 oltre IVA, e così per complessivi euro 17.636,11;

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico E-distribuzione S.p.A. avverrà mediante scambio di corrispondenza, ed in particolare con l'invio del modulo di accettazione del preventivo;
4. DI FAR FRONTE alla complessiva spesa di euro 17.636,11 (IVA compresa) mediante somme allocate alla voce b4 "Imprevisti" del quadro economico di spesa ripartite come segue (inv. 0002/02):
 - quanto ad euro 11.860,28 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all'impegno 2023/114/3 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2023 (ex impegno 2022/763/1 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da avanzo vincolato da trasferimenti (accertamento d'entrata n. 2022/251/1, Capitolo di entrata 42010/007) - fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"),
 - quanto ad euro 5.775,83 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all'impegno n. 2023/547/1 assunto all'Art. Peg 22010/007 del bilancio 2023 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2023/148/1, Capitolo di entrata 42010/007);
5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 17.636,11
TOTALE	€ 17.636,11

6. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 "RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC";
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320103 "Nuove Opere Pubbliche" del centro di costo 2001 – Edilizia scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;

8. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni, dall'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____